

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

NOME DEL PROGETTO: *ULTIMO/PENULTIMO MIGLIO FERROVIARIO/STRADALE*

Obiettivo: L'obiettivo dell'investimento è realizzare una serie di collegamenti dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale previsti nel documento #Italiaveloce.

NATURA: Investimento

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
0,250	0,250	0,00

MISSIONE - COMPONENTE PNRR

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Componente 2 - Intermodalità e logistica Integrata

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

SINTESI: Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori; affidamento del contratto per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori; conclusione dei lavori e collaudo.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
	x

Se Territoriale, indicare località

In particolare: porti di Venezia, Trieste, Civitavecchia, Ancona, Napoli e Salerno.

SOGGETTI ATTUATORI:

Autorità di sistema portuali

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
0,250		0,020	0,053	0,069	0,047	0,048	0,013

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi avverrà tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

6 interventi di cui

- 3 porti TEN-T con migliorata accessibilità ferroviaria
- 4 porti TEN-T con migliorata accessibilità stradale

(un progetto prevede interventi sia sull'ultimo miglio ferroviario sia sull'ultimo miglio stradale)

Percentuale di risorse al Sud.

12%

Relazione illustrativa

Un noto problema dei porti in Italia è il collegamento del porto con le zone di destinazione/origine delle merci, soprattutto su rotaia. La minore connettività crea difficoltà nella gestione efficiente delle merci, rendendo i porti italiani meno competitivi e aumentando la congestione e l'inquinamento nei centri urbani. L'obiettivo è finalizzare una serie di collegamenti dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale previsti nel documento #Italiaveloce.